

Grande partecipazione per l'evento celebrativo dell'Arco dei Castelli Romani

Oggi si è tenuto un importante evento dedicato all'Arco dei Castelli Romani, occasione per tracciare un bilancio delle attività svolte e presentare le sfide future. In un'atmosfera di condivisione e dialogo, il presidente dell'ente ha illustrato i risultati di un anno intenso e ricco di iniziative volte a promuovere il territorio e rafforzare il senso di comunità.

Un anno di successi e partecipazione

L'incontro ha messo in luce il grande lavoro svolto nel corso dell'ultimo anno: oltre 100 eventi organizzati in tutti i comuni del Parco, spaziando tra escursioni, degustazioni, attività di citizen science e conferenze. Un percorso "on the road" che ha portato il Parco nei territori, incontrando cittadini, istituzioni e associazioni locali per valorizzare le unicità di ciascuna realtà.

"Non siamo rimasti chiusi nella nostra torre d'avorio," ha sottolineato il II Commissario straordinario del Parco dei Castelli Romani, avv. Ivan Boccali, durante il suo intervento. "Abbiamo scelto di essere presenti, conoscere i territori e rafforzare quel legame che rende il nostro Parco non solo un luogo fisico, ma una comunità."

La sfida della semplificazione amministrativa

Uno dei temi centrali dell'evento è stato il lavoro di semplificazione burocratica avviato dall'ente. Grazie a processi più snelli e trasparenti, il numero di pratiche amministrative pendenti è stato dimezzato nell'arco di un anno. "La semplificazione non è un sogno, ma una realtà che stiamo costruendo," ha affermato il presidente, evidenziando l'importanza di rendere il Parco un'istituzione al servizio dei cittadini.



Un territorio unico, unito dalla bellezza

Tra i progetti per il futuro, spicca l'ambiziosa idea di creare un sistema integrato dei Castelli Romani. "I nostri 17 comuni non devono essere realtà isolate, ma un territorio unico, unito da una storia e un'identità comune," ha dichiarato il presidente. L'obiettivo è promuovere collaborazioni tra le amministrazioni locali per valorizzare le eccellenze storiche, archeologiche e naturalistiche del Parco, favorendo al contempo il benessere e la consapevolezza ambientale.

Educazione e rispetto per la natura

Particolare attenzione è stata posta sull'educazione ambientale. "La natura è ciò che ci circonda e ci precede, ed è nostro compito conoscerla, rispettarla e dividerla," ha detto il presidente. Il Parco intende rafforzare le attività di sensibilizzazione, coinvolgendo scuole, famiglie e cittadini in un percorso di scoperta e tutela del patrimonio naturale.

Conclusioni

L'evento si è concluso con un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito al successo delle iniziative: amministratori, operatori, volontari e cittadini. "Il bello esiste solo quando è condiviso," ha ricordato il presidente, invitando tutti a continuare a lavorare insieme per il futuro del Parco.

Con questo spirito, il Parco dei Castelli Romani si prepara ad affrontare il nuovo anno, consolidando il suo ruolo di punto di riferimento per il territorio e promotore di valori condivisi.

